

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 maggio 2024, n. 233

**ID\_6468. PNRR - M5 C2 I2.1 - Progetto " "Belvedere di Caporlando - Intervento di riqualificazione - Lavori di sistemazione di aree degradate attraverso la sistemazione delle aree e l'inserimento di elementi di arredo urbano"- Proponente Comune di Castellaneta. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art.1 della L.R. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA” e alla dott.ssa Serena Feline l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero”.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Area delle Gravine” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2435, con cui è stato approvato il Piano di gestione del SIC “Area delle Gravine”;
- la L.R. 18/2005 “Istituzione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine”, così come modificata dalla L.R. 21 aprile 2011 n. 6 “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 dicembre 2005, n. 18”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “

articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- con nota prot. n. 14702 del 12.05.2023, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/8478 del 29.05.2023, il Comune di Castellaneta indiceva una Conferenza di Servizi Preliminare finalizzata a stabilire le condizioni per ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati invitando, fra gli altri, il Servizio scrivente a esprimersi in riferimento alle proprie competenze;
- con nota prot. n. 089/9100 del 12.06.2023 questo Servizio chiedeva al Comune proponente di fornire la seguente documentazione tecnico-amministrativa:
  - Ricevuta pagamento oneri istruttori ex L.r. n.26/2022;
  - perimetrazioni delle aree di intervento oggetto della proposta progettuale nel formato vettoriale WGS84 – fuso 33N (file estensione .shp);
  - Format “screening” proponente con relazione VINCA.

Inoltre, così come previsto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d’incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si comunicava anche la necessità di acquisire il parere di competenza dell’Ente Gestore del Parco regionale “Terra delle Gravine”;

- con nota pec n. 25926 del 30.08.2023, acclarata al prot. di questa Sezione n. 13716 del 30.08.2023, il Comune proponente trasmetteva Determinazione n. 1041 del 17.07.2023 di conclusione della conferenza di servizi preliminare;
- con nota prot. n. 5662/2024, acclarata al prot. della Regione Puglia n. 88229 del 19.02.2024, il Comune di Castellaneta indiceva la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona, volta all’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso necessari per l’approvazione del progetto emarginato in epigrafe, inviando la documentazione necessaria al rilascio dei pareri a mezzo link MEGA;
- con nota pec n. 9416/2024 del 21.03.2024, acclarata al prot. della Regione Puglia n. 190657 del 18.04.2024, il Comune proponente, facendo seguito alla prefata nota, trasmetteva a questo Servizio documentazione amministrativa integrativa, redatta in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 1515/2021 e attestazione del pagamento degli oneri istruttori per la procedura di VINCA, fase di screening;
- con nota pec n. 13842 del 29.04.2024, acquisita al prot. regionale n. 235929 del 17.05.2024, il Comune proponente sollecitava il rilascio del parere da parte di questo Servizio.

**DATO ATTO** che, come si evince dalla documentazione in atti, l’intervento in questione si avvale di finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 9 della LR n. 26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto.

**DATO ATTO** altresì che il presente procedimento, avviato dal funzionario dott. Vincenzo Moretti, a partire dal 2.05.2024 è stato attribuito alle funzionarie dott.ssa Serena Fellingine e dott.ssa Roberta Serini.

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti di questo Servizio, il progetto prevede interventi su sede stradale esistente e manufatti di pertinenza esistenti, attualmente ammalorato. Gli interventi mirano a ristabilire un adeguato livello di sicurezza e funzionalità dell'area.

Nello specifico, si riporta uno stralcio del format proponente in cui sono descritte le opere a farsi:

“Le opere di progetto riguardano la riqualificazione del Belvedere di Caporlando attraverso interventi di:

- risanamento del primo tratto di muro che separa via dell’Affissione e l’ex corte del Palazzo Baronale mediante spicconatura superficiale, trattamento ferri di armatura, ricostruzione del copriferro, intonacatura a base di calce.
- specifici interventi sul secondo tratto di muro che lambisce via dell’Affissione lungo il versante della Gravina, che consentono un rapporto visivo diretto con il paesaggio, attraverso il taglio e demolizione parziale del secondo tratto di muro.
- installazione di nuovo parapetto su apposito cordolo in cemento armato (altezza media 0,50 m) intonacato a base di calce con mappetta superiore in pietra. I parapetti saranno in rete striata con % minima di vuoto per pieno del 45% e di colorazione color corten di altezza 1 m.
- rifacimento marciapiede pedonale con basole e cordoli in pietra lato sx sede carrabile (come tipologia preesistente) e costruzione di nuovo marciapiede pedonale con basole e cordoli lato dx sede carrabile.
- riqualificazione del balcone panoramico attraverso la ripavimentazione in basole in pietra naturale e l’installazione di nuovi parapetti. I parapetti saranno in rete striata con % minima di vuoto per pieno del 45% e di colorazione color corten con corrimano superiore per un’altezza complessiva di 1.40 m.
- rifacimento del tappeto di usura stradale in conglomerato bituminoso (come tipologia preesistente) e interventi locali di risagomatura superficiale; posa di canaletta laterale in pietra per il convogliamento delle acque meteoriche verso la rete di raccolta esistente a valle del tratto, senza modificare l’attuale scorrimento;
- integrazione dell’illuminazione stradale mediante installazione di faretti led e una lampada a parete di tipologia simile a quella già esistente.”

## DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L’area oggetto di intervento è catastalmente allibrata al FM 128, p.IIa 1382 del Catasto urbano del Comune di Castellaneta, in zona urbana.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti

UCP - Lame e gravine

### 6.1.2 Componenti idrologiche

BP - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

### 6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP – Parchi e riserve

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

### 6.3.1 Componenti culturali e insediative

BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, nonché, per una piccola parte, all'interno del PNR "Terra delle Gravine".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di interesse conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus L.*, *Stipa austroitalica Martinovský*; la seguente specie di invertebrati terrestri: *Potamon fluviatile*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; la seguente specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Muscardinus avellanarius*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. 2435/2009:

#### **Art. 2. Accesso:**

1. *L'accesso al SIC-ZPS è libero, salve le limitazioni previste dal Piano di Gestione e dal presente regolamento.*
2. *L'Ente di Gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone del SIC-ZPS per particolari ragioni di tutela ambientale.*
3. *Sono salvi i diritti di accesso dei proprietari, dei legittimi possessori e dei conduttori dei fondi.*

#### **Articolo 3 - Circolazione con mezzi a motore**

1. *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche.*

#### **Articolo 6 – Emissioni sonore e luminose**

1. *L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*
2. *Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non possono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi.*
3. *Nel SIC-ZPS non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza.*
4. *L'Ente di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche in periodi critici.*
5. *L'Ente di Gestione incentiva la riduzione dell'inquinamento luminoso, in conformità alla L. R. 15/2005 e al R.R. 13/2006. Esso promuove in particolare, d'intesa con i Comuni, la sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica con apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, raccomandando l'uso di impianti di illuminazione fotovoltaici.*



6. *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione all'interno del SIC-ZPS nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 del R.R. 13/2006.*

#### **Articolo 10 – Tutela della fauna**

1. *Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:*
  - a. *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
  - b. *prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento.*
2. *All'interno del SIC-ZPS non è consentito avvicinarsi a pareti interessate dalla nidificazione del Capovaccaio (*Neophron percnopterus*), del Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), del Lanario (*Falco biarmicus*) e del Gufo reale (*Bubo bubo*).*
3. *Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*
4. *Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.*

#### **Articolo 11 – Tutela della flora**

1. *Le specie vegetali protette presenti nel SIC-ZPS sono elencate nell'Allegato I del presente Regolamento. Detto Allegato sarà periodicamente aggiornato in base a studi e ricerche di settore, i cui risultati saranno tempestivamente comunicati all'Ente di Gestione perché adottati tutti i provvedimenti necessari.*
2. *Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.*

#### **Articolo 18 – Interventi e opere di carattere viario**

1. *Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del SIC- ZPS, gli interventi di miglioramento strutturale delle stesse e di costruzione di nuove strade devono includere, ove possibile, la realizzazione di adeguati attraversamenti per la fauna locale.*

**PRESO ATTO** che la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del PNR "Terra delle Gravine", responsabile dell'espressione del sentito per la ZSC/ZPS "Area delle Gravine", coinvolta nel procedimento dal Comune proponente con nota prot. n. 14702/2023 del 12.05.2023 di indizione della Conferenza di Servizi preliminare e, successivamente, con nota prot. n. 5662/2024 del 16.02.2024 di indizione della Conferenza di Servizi decisoria, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio né ha richiesto eventuali integrazioni.

**PRESO ATTO** altresì che l'Art. 11 (Autorizzazioni, nulla osta e pareri), comma 2, della LR 18/2005, prevede che: *"Decorsi sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza senza che sia intervenuta alcuna osservazione o prescrizione il nulla osta s'intende rilasciato con esito favorevole."*

**CONSIDERATO** che il progetto in argomento riguarda interventi di sistemazione e messa in sicurezza di un tratto di strada già esistente e di recupero edilizio di opere preesistenti in area urbana censita, secondo la Carta d'Uso del Suolo (2011) della Regione Puglia, col codice 1111 *"tessuto residenziale continuo antico e denso"* dove non sussiste alcun habitat di valore conservazionistico.

**Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici**

**obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dal Comune di Castellaneta (TA), nell'ambito del PNRR M5 C2 I2.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in

forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento  
all’ambiente marino-costiero  
Serena Feline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini